

di circa L. 615.000.-

3°) *Regolarizzazione*, per quanto necessario, della iscrizione ipotecaria a favore dell'Istituto, anche per la parte dei fondi cui si riferisce la nota eccezione sollevata dal Cuffputi in giudizio; tale iscrizione attualmente limitata, nell'importo, a L. 2.800.000, verrebbe invece consentita nella maggiore misura corrispondente al credito dell'Istituto, calcolato come sopra e detto, ed accessori.

A dimostrare la convenienza per lo Istituto ad accettare la proposta sistemazione, il Cuffputi fa osservare che la rendita dei beni ipotecari, allo stato delle cose, per qualsiasi somma maggiore possa essere definita, non consentirebbe comunque all'Istituto stesso di recuperare una parte non lieve del suo credito e precisamente quella eccedente le L. 2.800.000, corrispondenti all'importo complessivo dell'ipoteca attuale (anche a considerare senza altro risolta a favore dell'Istituto la contestazione dell'ipoteca sui noti ettari 120 di terreno) e ciò per il fatto della esistenza di ipoteche successive a quelle dello Istituto stesso.

Per anche presente il Cuffputi: